



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA FILOLOGIA CLASSICA 2 SSD: FILOLOGIA CLASSICA (L-FIL-LET/05)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE CLASSICHE (N59)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CANNAVALE SERENA
TELEFONO: 081-2535642
EMAIL: serena.cannavale@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso mira a rendere gli studenti consapevoli dei percorsi storici che hanno guidato la trasmissione dei testi classici dall'antichità ai nostri giorni, fornendo gli strumenti utili a comprendere quali problemi critico-testuali possa porre un testo greco o latino e le nozioni metodologiche necessarie per affrontare tali problemi. Il corso si propone altresì di illustrare la progressiva formazione ed evoluzione del metodo filologico e di illustrare alcuni esempi concreti di applicazione di tale metodo ai testi antichi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente conoscerà le principali fasi della trasmissione delle opere antiche, nonché gli snodi e i personaggi fondamentali nella storia della filologia classica e nella formazione del metodo scientifico. Lo studente avrà altresì sviluppato la capacità di comprensione del linguaggio tecnico e dei principali metodi e strumenti della critica del testo. Infine, lo studente sarà in grado di leggere, tradurre e commentare, dal punto di vista esegetico e critico-testuale, i testi discussi a lezione e di collocarli correttamente nel loro contesto storico-culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di affrontare lo studio delle opere antiche, greche e latine, con la consapevolezza dei percorsi storici che ne hanno determinato la costituzione testuale; di consultare un'edizione critica e di leggere e comprendere un apparato critico; di condurre ricerche autonome su temi concernenti l'antichità classica e la storia della tradizione e della ricezione dei testi muovendo dal possesso degli strumenti, sia cartacei che informatici, propri dell'indagine filologica; di analizzare autonomamente la storia di un testo nei suoi momenti più significativi, dall'antichità fino alle edizioni critiche più recenti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso si articolerà in due fasi.

Nella prima, si esaminerà la progressiva formazione ed evoluzione del metodo critico-testuale e di alcuni suoi concetti cardine, con particolare attenzione al periodo storico compreso tra XIX e XX secolo e ad alcune figure significative (Wolf, Lachmann, Maas, Pasquali).

Nella seconda, si prenderà in considerazione la storia della tradizione, manoscritta e a stampa, degli epigrammi greci, dalle prime collezioni epigrammatiche alla formazione della cosiddetta 'Anthologia Graeca'. Saranno analizzati nel dettaglio alcuni esempi significativi di epigrammi, di cui si ripercorrerà tanto la storia della tradizione, dai manoscritti alle edizioni critiche più recenti, quanto la storia esegetica e la fortuna dall'antichità ai giorni nostri. Particolare attenzione sarà prestata ad epigrammi del poeta Callimaco di Cirene.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è principalmente costituito da fotocopie, slides, risorse digitali e appunti forniti e segnalati durante il corso.

Durante il corso potranno essere inoltre indicate, all'occorrenza, alcune pagine tratte dai seguenti lavori (solo su indicazione della docente):

- T. BRACCINI, *La scienza dei testi antichi: introduzione alla filologia classica*, Firenze, Le Monnier Università, 2017

- S. TIMPANARO, *La genesi del metodo del Lachmann*, con una presentazione e una postilla di Elio Montanari, UTET, Torino, 2003.

Per gli epigrammi di Callimaco, si utilizzeranno principalmente le edizioni di R. Pfeiffer (R. Pfeiffer, *Callimachus*, I-II, Oxonii 1949-1953) e di Gow-Page (A.S.F. Gow - D.L. Page, *The Greek*

Anthology. Hellenistic Epigrams, I-II, Cambridge 1965), nonché l'edizione italiana a cura di G.B. D'Alessio (G.B. D'Alessio, *Callimaco. Inni, Epigrammi e frammenti*, Milano 2007).
Ulteriore materiale di supporto sarà messo a disposizione dalla docente nel corso delle lezioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali, ove possibile di carattere seminariale.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione